



COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA DI CATANIA
PIAZZA V. EMANUELE, n. 32 – c.a.p. 95011
Assessorato Solidarietà Sociale

**AVVISO PUBBLICO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER L'ACCESSO
ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE
ANNO 2010**

Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 431, con la quale è stato istituito il Fondo Nazionale di Sostegno per l'Accesso alle Abitazioni in Locazione;

Visto il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 07 giugno 1999;

Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità del 10 ottobre 2011.

SI RENDE NOTO CHE

Alla luce della superiore normativa, i cittadini residenti nel Comune di Calatabiano, conduttori di abitazioni in locazione, possono beneficiare di contributi integrativi, a valere sulle risorse assegnate al Fondo Nazionale per il Sostegno dell'Accesso alle Abitazioni in Locazione. L'accesso al contributo per i cittadini extracomunitari immigrati regolari è subordinata al possesso, nell'anno 2010, dei requisiti di cui al comma 6 dell'articolo 40 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del certificato storico di residenza da almeno 10 anni nella Regione siciliana ove siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore alla somma di € 11.985,22, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione non risulti inferiore al 14% (cosiddetta "Fascia A");
- 2) reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore ad € 14.027,35, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione non risulti inferiore al 24% (cosiddetta "Fascia B").

Il reddito da assumere a riferimento è quello risultante dalla dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2011 (redditi percepiti nell'anno 2010) e l'ammontare del canone va rilevato dal contratto di locazione, al netto degli oneri accessori;

- 3) contratto di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo, di proprietà pubblica o privata, (con esclusione di quelli aventi categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e di quelli locati esclusivamente per usi turistici e di alloggi di edilizia economica e popolare il cui contratto di locazione sia ancora in corso con gli enti gestori di settore) debitamente registrato.

L'entità del contributo da corrispondere agli aventi diritto, a valere sul Fondo Nazionale per il Sostegno dell'Accesso delle Abitazioni in Locazione, è determinata secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza sul canone, come, di seguito:

FASCIA A

FATTISPECIE	INCIDENZA CANONE DI LOCAZIONE SUL REDDITO	CONTRIBUTO
1	Dal 14% al 30%	Massimo erogabile € 774,68

2	Dal 31% al 60%	Massimo erogabile € 1.549,37
3	Dal 61% al 80%	Massimo erogabile € 2.324,05
4	Dal 81% al 100% o superiore al 100% o, comunque, con reddito 0	Massimo erogabile € 3.098,74

La quantificazione del contributo da erogare, entro i superiori limiti massimi, sarà effettuata sulla base del contributo regionale effettivamente erogato, in modo proporzionale alle fattispecie sopra individuate.

FASCIA B

FATTISPECIE	INCIDENZA CANONE DI LOCAZIONE SUL REDDITO	CONTRIBUTO
1	Dal 24% al 40%	Massimo erogabile € 581,02
2	Dal 41% al 70%	Massimo erogabile € 1.162,03
3	Dal 71% al 90%	Massimo erogabile € 1.743,04
4	Dal 91% al 100% o superiore al 100% o, comunque, con reddito 0	Massimo erogabile € 2.324,05

E' fatta salva la possibilità dell'incremento del 25% del contributo o dei limiti di reddito per i casi previsti dall'art. 2, co. 4, del D.M.LL.PP. 7 giugno 1999.

Per i redditi da lavoro dipendente o assimilato e da lavoro autonomo, il reddito è diminuito, per ogni figlio a carico, di € 516,45. Dopo la detrazione per i figli a carico, in caso di lavoro dipendente o assimilato, detto reddito va ulteriormente abbattuto del 40%.

La richiesta in argomento dovrà pervenire al Comune entro 60 giorni dalla data del presente bando, corredata dai seguenti documenti:

- a) contratto di locazione regolarmente registrato;
- b) apposita Dichiarazione Sostitutiva Unica, resa ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109, come modificato dal Decreto Legislativo 3 maggio, n. 130, con cui si autocertifica l'ammontare dei redditi del nucleo familiare, tenendo presente che tale importo dovrà essere quello risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi.

In merito alle dichiarazioni reddituali esposte, il Comune effettuerà utile controllo a mezzo delle competenti autorità e di tale adempimento ne sarà data ampia diffusione e dettagliato resoconto al competente Assessorato Regionale.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali presso la sede comunale,

Ai sensi del D.Lgs n. 196/03, si informa che i dati raccolti ai fini della procedura in oggetto saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Dalla Residenza Municipale, li 18/11/2011

L'Assessore ai Servizi Socio-assistenziali
(Prof. La Limina Carmelo)

Il Sindaco
(dr. Arch. A. F. Petralia)